

# PROVINCIA DI MANTOVA

## **ATTO DIRIGENZIALE n° PD / 1555 20/12/2022**

Area 4 - Tutela e valorizzazione dell'ambiente

Servizio Acque suolo e protezione civile

**ISTRUTTORE:** MASSALONGO LARA

**OGGETTO:**

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) - DITTA "PADANA RECUPERI S.R.L." -  
INSEDIAMENTO DI VIA I MAGGIO N.5, IN COMUNE DI GAZZUOLO (MN).

## Il Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente

### Decisione

La Provincia di Mantova adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale** relativa alla Ditta **PADANA RECUPERI S.R.L.**, con sede legale in Via Curiel n. 24, nel Comune di Gazzuolo (MN) ed impianto produttivo in Via I Maggio n.5, nel Comune di Gazzuolo (MN), per svolgere l'attività di Recupero e smaltimento rifiuti speciali non pericolosi, in merito ai titoli abilitativi di cui alle lettere a), c), e) e g) del comma 1 dell'art. 3 del D.p.r. n. 59/2013:

- autorizzazione allo scarico di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- comunicazione in materia di rifiuti non pericolosi di cui agli articoli 214 e 216 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

### Contesto di riferimento

La Ditta PADANA RECUPERI S.R.L. con sede legale in Via Curiel n. 24, nel Comune di Gazzuolo (MN) ed impianto produttivo in Via I Maggio n.5, nel Comune di Gazzuolo (MN), ha presentato, tramite la piattaforma *procedimenti.servizirl.it* (ID pratica AUA40930), richiesta di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con PD/550 del 17/06/2020 in merito al seguente titolo abilitativo:

- comunicazione in materia di rifiuti non pericolosi di cui agli articoli 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

In data 14/06/2022 è pervenuta, dal SUAP territorialmente competente, la nota in atti provinciali prot. n. 33105 del 15/06/2022 di trasmissione di copia della documentazione depositata dalla Ditta.

Ai sensi del D. Lgs. n. 152 del 03/04/06 recante "Norme in materia Ambientale" e s.m.i., fatti salvi i termini di sospensione, il termine massimo di conclusione del procedimento è pari a 90 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Il Servizio procede alla verifica sistematica d'ufficio della titolarità del soggetto che presenta la domanda attraverso acquisizione della procura speciale.

Si è proceduto alla verifica della disponibilità giuridica dell'area interessata dall'istanza in istruttoria, acquisendo e verificando lo specifico titolo e/o attraverso l'effettuazione di una verifica catastale dei mappali indicati nell'istanza.

Si è proceduto alla verifica dei dati relativi al Casellario Giudiziale e dei carichi pendenti acquisendo e verificando quanto trasmesso dalla Procura della Repubblica e dalla competente Questura.

### Istruttoria

**PREMESSO** che:

La Ditta è in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale adottata con provvedimento dirigenziale n. PD/550 del 17/06/2020 "*Ditta Padana Recuperi S.r.l. con sede legale nel Comune di Gazzuolo (MN), Via Curiel n. 24 ed insediamento produttivo nel Comune di Gazzuolo (MN), Via I Maggio c.m. - Determinazione di conclusione positiva della conferenza decisoria ex art. 14 c.2 della L. 241/90 e s.m.i. in forma semplificata e modalità*

*asincrona e contestuale Autorizzazione Unica Ambientale in merito ai titoli abilitativi di cui alle lettere a), c), e) e g) del comma 1 dell'art. 3 del D.p.r. n. 59/2013".*

**DATO ATTO** che:

- in data 14/06/2022, in atti al prot. n. 33105 del 15/06/2022, il SUAP di Gazzuolo ha trasmesso alla Provincia di Mantova la documentazione relativa all'istanza in oggetto;
- il Responsabile del Procedimento ha trasmesso al SUAP territorialmente competente nota, in atti provinciali prot. n. 60500 del 07/11/2022, di richiesta integrazioni;
- il SUAP territorialmente competente ha trasmesso con note, acquisite in atti provinciali al prot. n. 61893 del 14/11/2022, al prot. n. 66169 del 06/12/2022 e al prot. n. 66745 del 12/12/2022, la documentazione integrativa inoltrata dalla Ditta.

Il procedimento è dunque rimasto sospeso complessivamente per 35 giorni.

**- Titolo abilitativo di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del D.p.r. n. 59/2013, autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152**

La Ditta richiede in merito al titolo abilitativo di cui alla lettera a) del comma 1 dell'art. 3 del D.p.r. n. 59/2013 il proseguimento senza modifiche dell'autorizzazione rilasciata con provvedimento dirigenziale n. PD/550 del 17/06/2020.

Con prot. n. 32729 del 14/06/2022 la Provincia di Mantova ha acquisito la comunicazione dell'Ufficio d'Ambito di Mantova, Provvedimento del Direttore prot. n. 902 del 14 giugno 2022, in cui:

*"VISTA la precedente istanza presentata dalla ditta, il nulla osta prot. n. 240 del 2020 rilasciato da questo Ufficio d'Ambito ed il relativo parere favorevole espresso all'epoca dal gestore del s.i.i. Tea Acque S.r.l. (ora AqA S.r.l.);*

*CONSIDERATO che le condizioni tecniche che hanno determinato il rilascio del citato nulla osta sono rimaste invariate e che il gestore del s.i.i. non ha segnalato problematiche in merito allo scarico di cui trattasi;*

*RITENUTO di poter procedere al rilascio del proprio provvedimento, fatti salvi ed impregiudicati gli eventuali diritti di terzi, dichiara, pertanto, concluso il procedimento ed esprime, per quanto di competenza, il proprio ASSENSO al mantenimento nell'Autorizzazione Unica Ambientale, oggetto di modifica sostanziale per altri titoli abilitativi, del seguente titolo abilitativo previsto nella lett. a), co. 1 dell'art. 3 del D.P.R. n. 59/2013:*

- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue **meteoriche** provenienti dall'insediamento ubicato a Gazzuolo (MN) in Via I Maggio, 5;
- a favore della Ditta: "Padana Recuperi S.r.l." con sede legale a Gazzuolo (MN) in Via Eugenio Curiel, 24, nella persona del legale rappresentante pro tempore;
- nel seguente punto di scarico: pubblica fognatura posta in Via I Maggio a Gazzuolo (MN);

*solo nel rispetto, da parte della ditta, delle prescrizioni già elencate nel citato nulla osta di questo Ufficio d'Ambito".*

**- Titolo abilitativo di cui all'art. 3, comma 1, lettera c) del D.p.r. n. 59/2013, autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152**

La Ditta richiede in merito al titolo abilitativo di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art. 3 del D.p.r. n. 59/2013 il proseguimento senza modifiche dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 c. 2 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. rilasciata con provvedimento dirigenziale n. PD/550 del 17/06/2020.

**- Titolo abilitativo di cui all'art. 3, comma 1, lettera e) del D.p.r. n. 59/2013, comunicazione o nulla osta per la previsione di impatto acustico (di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447)**

La Ditta dichiara il proseguimento senza modifiche in merito al titolo abilitativo di cui alla lettera e) del comma 1 dell'art. 3 del D.p.r. n. 59/2013 rilasciato con provvedimento dirigenziale n. PD/ PD/550 del 17/06/2020.

**- Titolo abilitativo di cui all'art. 3, comma 1, lettera g) del D.p.r. n. 59/2013, comunicazione in materia di rifiuti non pericolosi di cui agli articoli 214 e 216 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.**

La Ditta richiede la modifica sostanziale del titolo abilitativo di cui alla lettera g) del comma 1 dell'art. 3 del D.p.r. n. 59/2013, comunicazione in materia di rifiuti non pericolosi di cui agli articoli 214 e 216 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i, rilasciato con PD/550 del 17/06/2020.

In particolare, *“la ditta intende conformarsi agli adempimenti del DM 22 settembre 2020 n. 188 relativamente alla carta e cartone recuperati, a tal fine l'impianto verrà adeguato come segue:*

- il deposito dei rifiuti di carta e cartone, già sottoposti alle operazioni R3 e in attesa di verifica della cessazione qualifica di rifiuto, atta e verificare i requisiti di cui all'Allegato 1 punto a) del DM22/09/2020 n.188 verrà effettuato all'interno del capannone nell'area n. 4A della superficie di 81 mq, per un quantitativo massimo di 130 mc pari a 130 t. La carta ed il cartone recuperati aventi le caratteristiche di cui all'Allegato 1 punto a) del DM22/09/2020 n.188 saranno stoccate all'interno del capannone nell'area n. 4B avente una superficie di 187 mq, per un quantitativo massimo complessivo di 300 mc pari a 300 t in attesa di essere commercializzato ai fini per gli scopi di cui all'Allegato 2 del DM 22 settembre 2020 n. 188. Tali procedure saranno definite attraverso il sistema di gestione della qualità secondo la Norma UNI EN ISO 9001, che la ditta sta approntando, in allegato vi è la dichiarazione della società incaricata alla predisposizione della ISO 9001”.*

L'istruttoria si è conclusa con esito positivo nel rispetto delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento e alle condizioni dettagliate:

- nell'“Allegato Tecnico – Emissioni in atmosfera”;
- nell'Allegato “COMUNICAZIONE RECUPERO RIFIUTI ex art.216 del D.Lgs.n.152/06 e smi”;

predisposti sulla base delle dichiarazioni fornite dalla Ditta, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Sono state correttamente versate da parte dell'istante le spese di istruttoria.

Si dà atto che l'assolvimento dell'imposta di bollo, a norma di legge, avviene allo Sportello Unico Attività Produttive che ne verifica il corretto adempimento e importo.

L'istanza è stata trattata nel rispetto dell'ordine cronologico di acquisizione delle domande relative a titoli di analoga complessità assegnate all'istruttore di riferimento e nel rispetto dei tempi d'arrivo delle integrazioni e/o dei pareri e/o dei nulla osta richiesti.

È stata verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al Dirigente d'Area, che adotta il provvedimento finale, al Responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012).

Il procedimento, fatti salvi i termini di sospensione, è durato 153 giorni.

## **Motivazione**

La disamina della richiesta e della documentazione prodotta ha evidenziato l'esistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall'ordinamento per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.).

## **Riferimento normativo e atti di organizzazione interna**

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. *"Norme in materia ambientale"*;
- il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 avente per oggetto *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;
- la D.G.R. n. 3827/2015 recante *"Indirizzi regionali in merito alle modalità di versamento delle tariffe istruttorie nei procedimenti di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59"*;
- l'art. 107 del D. Lgs. 8 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- la Circolare Regionale del 05/08/13 n. 19 *"Primi indirizzi in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)"*, pubblicata in data 09/09/13 sul BURL n. 37;
- la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 07/11/2013 prot. n. 0049801 *"Primi chiarimenti sulla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)"*;
- il D.d.g. 25 giugno 2014 – n. 5512 *"Approvazione del modello unico per la presentazione di istanze di autorizzazione unica ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013 e in attuazione della D.G.R. n.1840/2014 "Indirizzi regionali in merito all'applicazione del regolamento inerente l'autorizzazione unica ambientale (AUA)"*;
- la D.g.r. 9 dicembre 2019 - n. XI/2606 *"Nuove disposizioni per la semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti inerenti le modifiche non sostanziali e le volture dell'autorizzazione unica ambientale (AUA)"*;
- la D.g.r. 18 novembre 2019 – n. XI/2481 *"Disposizioni per la semplificazione degli adempimenti per la comunicazione dei dati relativi ai controlli delle emissioni e degli scarichi per le attività non soggette ad autorizzazione integrata ambientale - Utilizzo applicativo «AUA POINT» e avvio fase sperimentale"*;
- la D.g.r. 21 dicembre 2021 - XI/5773 *"Aggiornamento dei criteri di utilizzo e messa a regime dell'applicativo <<AUA POINT>> in sostituzione dell'allegato alla D.g.r. 14 dicembre 2020 - n. XI/4027"*;

- la D.g.r. 21 dicembre 2021 - XI/5774 " *Messa a regime delle nuove modalità di inoltro delle modulistiche digitali in materia di autorizzazione unica ambientale (AUA)*";

#### **RICHIAMATE**

le norme di settore per il Titolo abilitativo di cui all'art. 3, comma 1, lettera c) del D.p.r. n. 59/2013, autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

- la L.R. n. 24/2006 e s.m.i. " *Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente*" i cui artt. 8.2 e 30.6 e 7 conferiscono alle Province la funzione di autorità competente al rilascio, al rinnovo e al riesame della autorizzazione alle emissioni in atmosfera dal 01/01/2007;
- la D.G.R. n. X/7570 del 18 dicembre 2017 " *Indirizzi di semplificazione per le modifiche di impianti in materia di emissioni in atmosfera ai sensi della parte quinta del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.*";
- la D.G.R. n. IX/3018 del 15/02/2012 " *Determinazioni generali in merito alla caratterizzazione delle emissioni gassose in atmosfera derivanti da attività a forte impatto odorigeno*";
- la D.G.R. n. IX/3552 del 30/05/2012 " *Caratteristiche tecniche minime degli impianti di abbattimento per la riduzione dell'inquinamento atmosferico derivante dagli impianti produttivi e di pubblica utilità, soggetti alle procedure autorizzative di cui al D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. – Modifica e aggiornamento della D.G.R. n. 7/13943 del 01/08/2003*";
- il D.d.s. 28 novembre 2019 - n. 17322 " *Approvazione degli allegati tecnici n. 41, 42 e 43 relativi all'autorizzazione in via generale per le categorie di attività «Medi impianti di combustione industriali», «Lavorazione materiali lapidei» e «Taglio laser su materiali diversi dalla carta e tessuti» in attuazione della d.g.r. 11 dicembre 2018 - n. XI/983 disciplina delle attività cosiddette «In deroga» ai sensi dell'art. 272, commi 2 e 3, del d.lgs. n. 152/06 «Norme in materia ambientale»*;
- la L.R. n. 16 del 14 agosto 1999 e s.m.i., " *Istituzione dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente – A.R.P.A.*" e s.m.i., i cui artt. 3 e 5 dispongono che l'ARPA esercita attività tecniche di controllo sul rispetto delle norme vigenti in materia ambientale e delle disposizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati dalle autorità competenti per la tutela dell'ambiente;
- l'Atto Dirigenziale n. PD/191 del 02/03/2020 " *Aggiornamento della modulistica per la presentazione di domande di autorizzazione unica ambientale (a.u.a.), ai sensi del d.p.r. 13/03/2013 n. 59, finalizzate al rilascio, al rinnovo o all'aggiornamento del titolo abilitativo di cui all'art.3, comma 1 lettera c) "autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del d. lgs. 3/04/2006 n. 152"*;
- la D.G.R. n. IX/3934 del 6/08/2012 " *Criteri per l'installazione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia collocati sul territorio regionale*;

#### **RICHIAMATE**

le norme di settore per il Titolo abilitativo di cui all'art. 3, comma 1, lettera e) del D.p.r. n. 59/2013, impatto acustico di cui alla legge 26 ottobre 1995 n. 447

- la Legge n. 447/1995 «Legge quadro sull'inquinamento acustico»;
- la L.R. n. 13 del 10 agosto 2001 «Norme in materia di inquinamento acustico».
- la D.G.R. n. 7/8313 del 08/03/2002 " *Legge n. 447/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e legge regionale 10 agosto 2001, n. 13 "Norme in materia di inquinamento acustico". Approvazione del documento "Modalità e criteri*

*di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale del clima acustico” e Approvazione del documento “Modalità e criteri di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale del clima acustico”;*

#### **RICHIAMATE**

le norme di settore per il Titolo abilitativo di cui all'art. 3, comma 1, lettera g) del D.p.r. n. 59/2013, comunicazione di inizio attività, ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per le operazioni di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi

- il D.M. 05/02/98 e smi *“Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero [..];*
- la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21/01/2019, prot.0001121 *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;*
- la Circolare del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13/02/2019 *“Disposizioni attuative dell’art.26 bis inserito nella Legge 01/12/2018 n.132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”;*
- la D.G.R. n. 7/19461 del 19/11/04 della Regione Lombardia, pubblicata sul B.U.R.L. in data 06/12/04 e smi *“Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle d.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01”;*
- DECRETO 28 marzo 2018, n. 69 – *“Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di conglomerato bituminoso ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;*
- L. 29 luglio 2021, n. 108 – recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;*
- D.d.s. 23 settembre 2021 – n. 12584 recante *“Approvazione indicazioni relative all'applicazione dell'art. 184-ter a seguito delle modifiche apportate con d.l. n. 77/2021 e legge di conversione n. 108 del 28 luglio 2021”;*
- Decreto 26 luglio 2022 - recante *“Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti”;*
- Il Decreto 27 settembre 2022, n. 152 – *“Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”.*

#### **RICHIAMATI altresì**

- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi adottato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 20 del 16/04/2019 e modificato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n.21 del 29/04/2021 in vigore dal 15/06/2021;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 avente ad oggetto *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;*
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 avente ad oggetto: *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;*

- il provvedimento del Dirigente prot.n. 53826 del 19/10/2021 di attribuzione al Dott. Giampaolo Galeazzi dell'incarico nella Posizione Organizzativa denominata "Servizio Inquinamento e Rifiuti, SIN –AIA;
- il provvedimento del Dirigente prot. n. 53814 del 19/10/2021 di attribuzione alla D.ssa Lara Massalongo dell'incarico sulla posizione organizzativa denominata "Servizio Acque Suolo e Protezione civile";
- l'Atto Prot. n. 50663 del 01/10/2021 di nomina dell'incarico dirigenziale al Dott. Ing. Sandro Bellini di Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente;

#### **PARERI:**

- è stato acquisito il parere favorevole sulla regolarità istruttoria per il procedimento relativo alla modifica sostanziale della Comunicazione in materia di rifiuti non pericolosi ai sensi degli art. 214 e 216 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. da parte del Responsabile del Servizio Inquinamento e Rifiuti – Sin – Aia Dott. Giampaolo Galeazzi;
- è stato acquisito il parere favorevole sulla regolarità istruttoria da parte del Responsabile del procedimento D.ssa Lara Massalongo per il rilascio del provvedimento di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

#### **ADOPTA**

l'Autorizzazione Unica Ambientale che viene concessa alla Ditta PADANA RECUPERI S.R.L. con sede legale in Via Curiel n. 24, nel Comune di Gazzuolo (MN) ed impianto produttivo in Via I Maggio n.5, nel Comune di Gazzuolo (MN), per svolgere l'attività di Recupero e smaltimento rifiuti speciali non pericolosi, in merito ai titoli abilitativi di cui alle lettere a), c), e) e g) del comma 1 dell'art. 3 del D.p.r. n. 59/2013:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (art. 3 c. 1 lettera a) del D.P.R. 59/2013) in particolare:
  - allo scarico in pubblica fognatura per le sole acque reflue "meteoriche", provenienti dall'insediamento in esame, dove viene svolta l'attività di "Recupero e smaltimento rifiuti speciali non pericolosi", con le modalità e prescrizioni indicate nel Nulla Osta dell'Ufficio d'Ambito di Mantova, Provvedimento del Direttore prot. n. 902 del 14 giugno 2022 e nel Nulla Osta dell'Ufficio d'Ambito di Mantova, Provvedimento del Direttore prot. n.240 del 17 febbraio 2020, comprensivo del parere favorevole espresso dal gestore del S.I.I. TeaAcque S.r.l. prot. n. 344 del 14 febbraio 2020 che, congiuntamente alla Tavola Grafica "Inquadramento, schema fognario - Tavola 03" datata 04/06/2019, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di A.U.A;
- autorizzazione all'emissione in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (art. 3, comma 1, lettera c) del D.p.r. n. 59/2013), con le prescrizioni e le condizioni dettagliate nel relativo Allegato Tecnico "Allegato Tecnico – Emissioni in atmosfera", che ne costituisce parte integrante e sostanziale e fatte salve le norme e le disposizioni in materia di igiene, sanità pubblica e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di competenza dell'A.T.S. Val Padana;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (art. 3 comma 1 lettera e) del D.p.r. n. 59/2013);
- comunicazione in materia di rifiuti non pericolosi di cui agli articoli 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le prescrizioni specificate in questo provvedimento e alle condizioni dettagliate nel relativo allegato "COMUNICAZIONE RECUPERO RIFIUTI ex art. 216 del D.Lgs.152/06 e s.m.i."

Sono adottate quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- la planimetria “Inquadramento, schema fognario - Tavola 03” datata 04/06/2019;
- la planimetria “Layout - Tavola 02” datata 06/12/2022 quale rappresentazione planimetrica delle aree della gestione rifiuti dell’impianto;
- il “*PROTOCOLLO DI GESTIONE RIFIUTI*” relativo alle modalità di accettazione e procedure di verifica analitica dei rifiuti ritirati con EER a specchio;
- la certificazione ISO9001 n.IT21-29906° emessa in data 24/02/2022 e avente scadenza il 23/02/2025, rilasciata dal Certificatore AXE Register di Saronno (VA).

L’autorizzazione rilasciata col presente provvedimento revoca e sostituisce l’Autorizzazione Unica Ambientale n. PD/550 del 17/06/2020.

L’autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ha una durata di 15 anni a decorrere dalla data di notifica del presente atto e la domanda di rinnovo deve essere presentata al SUAP competente almeno sei mesi prima della scadenza.

Il presente atto sarà trasmesso al SUAP del Comune di Gazzuolo, che provvederà a notificarlo al Richiedente, trasmettendone copia ad A.R.P.A. Lombardia dipartimento di Cremona e Mantova, all’A.T.S. Val Padana Dipartimento di Mantova, all’Ufficio d’ambito di Mantova e al Comune di Gazzuolo e notiziando la Provincia dell’avvenuta notifica dell’atto autorizzativo alla Ditta di cui si tratta.

Qualora da successivi controlli emerga che il destinatario del presente provvedimento abbia rilasciato dichiarazioni mendaci, abbia formato atti falsi o ne abbia fatto uso nei casi previsti dal Testo Unico, si procederà alle comunicazioni alle autorità competenti per l’accertamento delle rispettive responsabilità, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, con conseguente decadenza ex lege del destinatario del provvedimento dal beneficio (comma 1 - art. 71 del DPR 445/2000 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”).

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia - Sezione di Brescia, nel termine di 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell’atto o dalla piena conoscenza di esso ovvero dall’ultimo giorno di pubblicazione all’Albo pretorio.

Mantova, 20/12/2022

Il Dirigente dell’Area  
(Dott. Ing. Sandro Bellini)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni